ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO

Area Affari Generali e Comuni - Fondo di Rotazione
Ufficio Provveditorato e Affari Generali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELL'AREA

REPERTORIO N° 162 DEL 03/11/26

Dismissione affrancatrice postale in uso presso il Protocollo Generale della Sede Centrale dell'Ente. Importo complessivo € 500,00 esente iva . Ditta Frada Post Via della Sogliola n. 18 Carini (Pa). Partita Iva 06842190826. Cap. 54.

PROPOSTA
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO che con Ordine di Servizio n. 44 del 10/01/2024 il proponente è stato nominato quale responsabile dell'Ufficio Provveditorato e Affari Generali;
PREMESSO che l'utilizzo dell'affrancatrice postale in uso al Protocollo Generale dell'Ente Sede Centrale risulta antieconomica poiché comporta spese aggiuntive rispetto alle ricorrenti tariffe postali dovute a Poste Italiane per manutenzione ed assistenza della macchina affrancatrice;
CONSIDERATO che la Ditta Frada Post è attualmente autorizzata da Poste Italiane a gestire la macchina affrancatrice in dotazione all'Esa - Protocollo Generale - sia sotto il profilo tecnico che amministrativo;
VISTO il preventivo prodotto dalla Ditta Frada Post in data 30/09/2026 per procedere alla chiusura ed alla dismissione della macchina affrancatrice e dei servizi ad essa collegati;
VISTI

- il D. Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici e in particolare l'art. 50, comma 1, lett. b, relativo alla procedura di affidamento diretto;
- l'art. 17, comma 1 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., il quale dispone che "*prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*";
- l'art. 17, comma 2 del d.lgs. 36/2023 che stabilisce la possibilità di avviare le procedure "*ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*";
- l'art. 62 comma 1 del D.Lgs 36/2023 il quale prevede che "*tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori*";

- l'art. 1 comma 130 della L. n. 145 del 30.12.2018 che ha modificato l'art. 1, comma 450, della L. n. 296 del 27 dicembre 2006, secondo cui le Amministrazioni pubbliche sono tenute a ricorrere al Mercato Elettronico, della Pubblica Amministrazione (il MePA di Consip) o ad altri mercati elettronici, ovvero a un sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e inferiore alla soglia comunitaria;

PRESO ATTO:

- che l'art. 50 del D.Lgs. 36/2023, con riferimento. all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:
  a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
  b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compressi Servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 curo, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- che l'allegato 1.1 del Decreto. Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "*l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma I lettere a) e b), del-codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice*":

- del Comunicato del Presidente dell'ANAC del 18 dicembre 2024, con cui viene prorogata fino al 30 giugno 2025 la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell'Autorità:

• per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD al fine di consentire l'assolvimento delle funzioni ad essa demandate, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza. Non è consentito, dunque, l'inserimento ex post dei dati e delle informazioni relativi agli affidamenti;

RITENUTO che la spesa di cui sopra sia urgente ed indifferibile in quanto trattasi di garantire il contenimento delle spese e l'economicità della gestione dei servizi postali;

PROPONE

- di approvare le procedure adottate dal RUP e di procedere alla dismissione e disattivazione dell'affrancatrice postale e relativi servizi in uso al Protocollo Generale della Sede Centrale al costo complessivo di €. 500,00 esente iva tramite affidamento diretto alla Ditta Frada Post con Sede in Carini Via della Sogliola 18 P.iva 06842190826 che è abilitata da Poste Italiane;

- di impegnare la somma complessiva di €. 500,00 sul Cap. 54 del Bilancio di previsione 2026 -2028 , esercizio finanziario 2026.

Il Responsabile dell'Ufficio Provveditorato
e Affari Generali - RUP
Biagio Pollina

Dismissione affrancatrice postale in uso presso il Protocollo Generale Sede Centrale . Importo complessivo € 500,00 esente Iva Ditta Frada Post Via della Sogliola n. 18. Carini P.Iva 06842190826. Cap. 54

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

☒ POSITIVO

☐ NEGATIVO

Il Dirigente
Area Affari Generali
Comuni Fondo di Rotazione
Dr. Giuseppe Greco

PARERE DÌ REGOLARITA'CONTABILE

☑ POSITIVO

☐ NEGATIVO

N.S.

ATTO ID 27698

IMPEGNO 262133

SUB IMPEGNO /

ENTE SVILUPPO AGRICOLO
UFFICIO BILANCIO

Servizio Economico e Finanziario
Il Dirigente
Dr. Giuseppe Muscarella

ENTE SVILUPPO AGRICOLO ESA

IL DIRIGENTE DELL'AREA

VISTA la L.R. n.21 del 10/08/1965 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO lo statuto dell'Ente approvato con D.P.R.S. del 21/01/66 n. 108/A registrato alla Corte dei Conti il 13/08/1966, reg. 1, foglio 75;

VISTA la L.R. n. 4 del 16.04.2003 art.54 comma 3;

VISTA la L.R. n. 17 del 28.12.2004 art.44;

VISTA la L.R. n. 19 del 23.12.2005;

VISTO l'art. 10 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente approvato con Deliberazione n° 70/C ad A. del 19/06/2012;

VISTA la nota n.38979 del 10/12/2012 del Servizio Vigilanza Enti con la quale a seguito dell'approvazione con deliberazione della Giunta di Governo Regionale n.400 del 12/10/2012 è stata comunicata l'esecutività della Delibera 170/C.ad Acta del 16/06/2012;

VISTA la Determina Commissariale n.03 del 17/03/2025 con la quale il Commissario Straordinario dell'Ente, conferisce al Dott. Mario Candore – Dirigente di terza fascia del ruolo unico della dirigenza dell'Amministrazione regionale- l'incarico di Direttore Generale dell'Ente di Sviluppo Agricolo. Procedure attuative ex art.44, comma 4, L.R.del 28/12/2004 n.17;
VISTA la Delibera Commissariale n. 22 del 30/05/2025 con la quale il Commissario Straordinario dell'Ente, ratifica la determina sopra citata.
CONSIDERATO che, per le motivazioni di cui sopra, la spesa di che trattasi è da ritenersi urgente ed indifferibile per assicurare l'economicità della gestione finanziaria per il regolare funzionamento dell'Ente stesso;

D E T E R M I N A

per quanto precedentemente indicato e che qui si intende integralmente riportato:

- di approvare le procedure adottate dal RUP e di procedere alla dismissione dell'affrancatrice postale in uso presso il Protocollo Generale della Sede Centrale poiché l'utilizzo risulta antieconomico e non più funzionale agli interessi dell'Ente;.

- di incaricare la Ditta Frada Post, autorizzata da Poste Italiane, di procedere alla dismissione sia tecnica che amministrativa dell'affrancatrice per l'importo complessivo di €.500,00 Iva esente tramite diretto come previsto dalla normativa vigente;

- di impegnare la somma complessiva di € 500,00 iva esente al Cap.54 del Bilancio di previsione 2026-2028 esercizio 2026 giusta determina 343/D.G. del 28/05/2026;

La presente determinazione sarà trasmessa dall'Ufficio Organi Amministrativi agli Uffici competenti per gli atti consequenziali.

Il Dirigente dell'Area
Dott. Giuseppe Greco

FRADA POST di Francesca D'Aleo

Sede: Via Della Sogliola, 18- 90044 CARINI (PA)
Tel./Fax 0918672971 Cell. +39 3274911710
E-mail : daleofrancesca@yahoo.it Pec: francescadaleo@legalmail.it

P.I.V.A.N. 06842190826 / Cod. Fisc. DLAFNC61A58G273I
C.C.I.A.A. Numero REA : PA- 419689

Carini, li 30/09/2026

Spett.le
ESA
Via L ibertà,203
90143 Palermo

Oggetto: preventivo per disattivazione

Formo la presente per sottoporre preventivo per disattivazione per definitiva cessazione d'uso della vostra macchina affrancatrice IS 350 , nella considerazione che non la usate più e così potreste ritornare in possesso dell'importo del residuo credito, ed in ogni caso se non la usate più è una condizioni indispensabile eseguirne la disattivazione per definitiva cessazione d'uso, come da contratto affrancaposta stipulato con Poste Italiane, all'atto dell'acquisto della macchina affrancatrice.

LAVORO DA ESEGUIRE: Intervento tecnico per disattivazione, disbrigo pratiche postali, chiusura definitiva del conto contrattuale per definitiva cessazione d'uso, con relative operazioni di rimborso del residuo credito su coordinate bancarie da voi comunicate.

La spesa forfettaria relativa è di € 500,00 (IMPORTO NON SOGGETTO AD IVA NE' A RITENUTA D'ACCONTO AI SENSI ART.1 COMMA 54-89 L. STABILITA' 2015 -REGIME FORFETTARIO)

CONDIZIONI GENERALI:

Oneri fiscali: **(IMPORTO NON SOGGETTO AD IVA NE' A RITENUTA D'ACCONTO AI SENSI ART.1 COMMA 54-89 L. STABILITA' 2015 -REGIME FORFETTARIO)**
Pagamento: r.d. r.f. emessa a lavoro eseguito.

Validità presente: gg.30

Certi della Vs. cortese attenzione, ed in attesa di Vs. notizie, cogliamo l'occasione per porgere distinti saluti.

FRADA POST di Francesca D'Aleo